



# COMUNE DI CASTELCUCCO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023

E DOCUMENTI ALLEGATI

## **Premessa**

*Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II “Ordinamento finanziario e contabile del D. Lgs. n.267/2000 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.Lgs. 118/2011.*

*Per la formulazione del parere e per l'esercizio delle sue funzioni l'organo di revisione può avvalersi dei primi tre principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.*

*Per il riferimento all'anno precedente sono indicate le previsioni definitive 2020.*

*Il documento è composto da un testo word con traccia del parere dell'organo di revisione corredata da commenti in corsivetto di colore azzurro e da tabelle in formato excel che sono editabili sia direttamente nel file del parere che compilabili nel file excel allegato.*

*Il documento costituisce soltanto una traccia per la formazione del parere da parte dell'organo di revisione, il quale resta esclusivo responsabile nei rapporti con tutti i soggetti dello stesso destinatari.*

*Si declina ogni responsabilità per eventuali errori nel contenuto del testo del parere ovvero nella formazione delle tabelle excel.*

COMUNE DI CASTELCUCCO

Provincia di Treviso

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023  
e documenti allegati***

*L'ORGANO DI REVISIONE*

## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 31 del 23.12.2020

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Castelcucco che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì , 23.12.2020

L'ORGANO DI REVISIONE  
*Dr. ssa Daniela Spolaor*

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Castelcucco nominato con delibera consiliare n 42 del 20.11.2018.

### *Premesso*

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 07.12.2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 23.11.2020 con delibera n. 66 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
  - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
    - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2020;
    - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
    - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
    - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
  - nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
    - l'indirizzo internet nel quale si è provveduto alla pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, è il seguente: [www.comune.castelcucco.tv.it](http://www.comune.castelcucco.tv.it)
    - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
    - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
    - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
    - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
- la delibera di approvazione del piano del fabbisogno di personale (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001)
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere del responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000 .

## **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente entro il 30 novembre 2020 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022 con la 8^ variazione al bilancio di previsione 2020/2022.

## **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 12 del 20.05.2020 il rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

<b>Risultato di amministrazione</b>	
	<b>31/12/2019</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	131.318,67
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

**Situazione di cassa**

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Disponibilità:	441.600,38	739.815,89	714.974,53
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00

L'ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023**

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

## RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI 2021

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL		2020			
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	114.897,37	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	95.680,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente <sup>(2)</sup>		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	500.000,00	400.000,00		
10000 Totale TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	29.453,85	previsione di competenza	670.389,00	668.000,00	663.800,00	670.789,00
			previsione di cassa	678.060,12	697.453,85		
20000 Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	14.375,88	previsione di competenza	169.650,00	102.500,00	77.500,00	77.500,00
			previsione di cassa	188.800,00	116.875,88		
30000 Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	6.409,92	previsione di competenza	174.222,52	140.000,00	137.500,00	137.500,00
			previsione di cassa	174.222,52	146.409,92		
40000 Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale	26.585,15	previsione di competenza	287.529,54	215.215,12	1.460.700,06	1.023.711,06
			previsione di cassa	369.249,54	241.800,27		
50000 Totale TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
60000 Totale TITOLO 6	Accensione Prestiti	0,00	previsione di competenza	167.000,00	167.000,00	0,00	73.000,00
			previsione di cassa	167.000,00	167.000,00		
70000 Totale TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
90000 Totale TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.206,48	previsione di competenza	284.000,00	284.000,00	284.000,00	284.000,00
			previsione di cassa	287.774,89	287.206,48		
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>80.031,28</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.752.791,06</b>	<b>1.576.715,12</b>	<b>2.623.500,06</b>	<b>2.266.500,06</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>1.865.107,07</b>	<b>1.656.746,40</b>		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>80.031,28</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.963.368,43</b>	<b>1.576.715,12</b>	<b>2.623.500,06</b>	<b>2.266.500,06</b>



## RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE 2021 PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI		2020	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI	PREVISIONI
					2021	DELL'ANNO	DELL'ANNO 2023
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</b>			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	181.597,94	previsione di competenza	1.020.072,06	958.715,12	927.500,06	913.500,06
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.399.457,57	1.132.892,06		
Titolo 2	Spese in conto capitale	276.061,90	previsione di competenza	616.577,37	318.000,00	1.396.000,00	1.053.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	810.740,49	594.061,90		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	42.719,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	42.719,00	16.000,00		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	7.203,30	previsione di competenza	284.000,00	284.000,00	284.000,00	284.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	291.398,66	291.203,30		
	<b>TOTALE DEI TITOLI</b>	<b>464.863,14</b>	previsione di competenza	<b>1.963.368,43</b>	<b>1.576.715,12</b>	<b>2.623.500,06</b>	<b>2.266.500,06</b>
			di cui già impegnato*		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			previsione di cassa	<b>2.544.315,72</b>	<b>2.034.157,26</b>		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>464.863,14</b>	previsione di competenza	<b>1.963.368,43</b>	<b>1.576.715,12</b>	<b>2.623.500,06</b>	<b>2.266.500,06</b>
			di cui già impegnato*		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			previsione di cassa	<b>2.544.315,72</b>	<b>2.034.157,26</b>		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Gli esercizi per i quali si è determinato il disavanzo tecnico possono essere approvati in disavanzo di competenza, per un importo non superiore al disavanzo tecnico.

**Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Non ci sono stanziamenti nel Fondo pluriennale vincolato nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2021 derivanti da opere in conto capitale degli anni precedenti.

<b>Fonti di finanziamento FPV</b>	<b>Importo</b>
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	0,00
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse ( da specificare)	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>

**Previsioni di cassa**

<b>PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI</b>		<b>PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021</b>
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>	<b>400.000,00</b>
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	697.453,85
2	Trasferimenti correnti	116.878,88
3	Entrate extratributarie	146.409,92
4	Entrate in conto capitale	241.800,27
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	167.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	287.206,48
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>1.656.749,40</b>
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>2.056.749,40</b>

<b>PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI</b>		<b>PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021</b>
1	Spese correnti	1.132.892,06
2	Spese in conto capitale	594.061,90
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	16.000,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	291.203,30
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>2.034.157,26</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>22.592,14</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro...0.00.....

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	181.597,94	1.132.892,06	1.314.490,00	0,00
2	Spese In Conto Capitale	276.061,90	594.061,90	870.123,80	0,00
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie			0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti		16.000,00	16.000,00	0,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		0,00	0,00	0,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	7.203,30	291.203,30	298.406,60	0,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>464.863,14</b>	<b>2.034.157,26</b>	<b>2.499.020,40</b>	<b>0,00</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>					<b>0,00</b>

### Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITO</b>				
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>		<b>400.000,00</b>	<b>400.000,00</b>
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	29.453,85	697.453,85	726.907,70
2	Trasferimenti correnti	14.375,88	116.875,88	131.251,76
3	Entrate extratributarie	6.409,92	146.409,92	152.819,84
4	Entrate in conto capitale	26.585,15	241.800,27	268.385,42
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	-	167.000,00	167.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	287.206,48	287.206,48
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.206,48	239.000,00	242.206,48
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>80.031,28</b>	<b>1.895.746,40</b>	<b>1.975.777,68</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>80.031,28</b>	<b>2.295.746,40</b>	<b>2.375.777,68</b>

## Allegato n.9 - Bilancio di previsione

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	910500,00	878800,00	885789,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	958715,12	927500,06	913500,06
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		121,00	121,00	121,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	16000,00	16000,00	16000,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-64215,12</b>	<b>-64700,06</b>	<b>-43711,06</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	64215,12	64700,06	43711,06
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>				

L'importo di euro 64.215,12. di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da proventi derivanti da concessioni edilizie.

### **Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio NON sono previste nei primi tre titoli entrate non ricorrenti che finanziano spese del titolo I NON RICORRENTI.

### **La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

**VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI****Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

**Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP e la relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso pareri con i relativi verbali attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

**Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

**Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

**Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. *Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.*

## **Programmazione triennale fabbisogni del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173 .

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il relativo parere sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, aspira ad una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il piano fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

## **Verifica della coerenza esterna**

### **Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica**

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

*Tuttavia, con circolare 25/2018 il Mef ha sancito che per il 2018 l'avanzo di amministrazione utilizzato per investimenti costituisce un entrata finale. La circolare è stata emanata in ossequio alle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e 101/2018. La Corte Costituzionale ha fornito un'interpretazione "costituzionalmente orientata" riconoscendo che l'esclusione dell'avanzo in questione dal saldo soggetto al pareggio costituirebbe, ove fosse permanente, una immotivata penalizzazione finanziaria degli enti virtuosi. La Corte afferma infatti che tale esclusione risulta giustificabile unicamente in via transitoria, vale a dire con riferimento al bilancio di previsione. Una volta invece che l'avanzo risulti consolidato, vale a dire accertato in sede di rendiconto, lo stesso può essere iscritto in bilancio tra le entrate del nuovo esercizio in corso, in quanto, precisa la sentenza – una cui approfondita analisi, estesa anche ai profili finanziari, è stata effettuata dall'Ufficio parlamentare di bilancio – il risultato di amministrazione è parte integrante del concetto di equilibrio di bilancio. Con successiva sentenza n.101 del 2018 la Corte Costituzionale è giunta invece – applicando i principi desumibili dalla sentenza ora illustrata ad altra (ma analoga) norma sul pareggio - ad un declaratoria di incostituzionalità, relativa all'articolo 1, comma 466, della legge di bilancio 2017 (L.n.232/2016), nella parte in cui questo stabilisce, con riferimento al FPV di entrata e di spesa, che (a partire dal 2020 come detto in precedenza) ai fini del conseguimento dell'equilibrio di bilancio le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza.*

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:



## BILANCIO DI PREVISIONE

## PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>668000,00</b>	<b>663800,00</b>	<b>670789,00</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>102500,00</b>	<b>77500,00</b>	<b>77500,00</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>140000,00</b>	<b>137500,00</b>	<b>137500,00</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>215215,12</b>	<b>1460700,06</b>	<b>1023711,06</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>167000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>73000,00</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	958715,12	927500,06	913500,06
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	121,00	121,00	121,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>958594,12</b>	<b>927379,06</b>	<b>913379,06</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	318000,00	1396000,00	1053000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>318000,00</b>	<b>1396000,00</b>	<b>1053000,00</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(1)</sup></b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(3)</sup></b>		<b>16.121,00</b>	<b>16.121,00</b>	<b>16.121,00</b>

A decorrere dal 2019 cessano le norme sul pareggio di bilancio previsti dagli articoli della legge 11 dicembre 2016 e della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

- restano tuttavia gli obblighi di certificazione e monitoraggio del saldo non negativo del 2018;
- resta inoltre ferma l'applicazione delle sanzioni per il mancato rispetto del saldo non negativo per l'anno 2017

Ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto dell'equilibrio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

### A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### Entrate da fiscalità locale

##### Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.Lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito

Scaglione	aliquota
0-15000	0,10
15001-28000	0,30
28001-55000	70,00
55001-75000	0,78
oltre 75000	0,8

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

#### IMU:

Anche per l'anno 2021 vengono confermate le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria di cui all'art. 13 del decreto legge n. 201/2011 (conv. In L. n.,214/2011) .

L'importo stimato di € 354.000,00 per il triennio 2021/2023 è stato elaborato sommando alla quota IMU la quota derivante anche dalla TASI essendo la base imponibile uguale, con il seguente criterio:

Estrazione dal portale dei comuni presente sul sito dell'Agenzia del Territorio dei dati catastali con la relativa rendita attribuita, suddivisi · per tipologia.

· Applicazione delle seguenti aliquote :

<input type="checkbox"/> <b>ABITAZIONE PRINCIPALE e pertinenze</b> (una per categoria)	<b>ESENTE</b>
<input type="checkbox"/> Abitazione principale e pertinenze (una per categoria) dei pensionati A.I.R.E.	<b>ESENTE</b>
<input type="checkbox"/> Categorie catastali: A/1-A/8-A/9 adibite ad abitazione principale e pertinenze (una per categoria)	<b>4,0 ‰</b>
<input type="checkbox"/> Fabbricati dati IN COMODATO AI PARENTI in linea retta entro il primo grado che la utilizzano	<b>8,6 ‰</b>

come abitazione principale (il contratto deve essere registrato)	
<input type="checkbox"/> Fabbricati GRUPPO "D"	<b>7,6 ‰</b>
<input type="checkbox"/> Tutti gli altri fabbricati	<b>8,6 ‰</b>
<input type="checkbox"/> AREE FABBRICABILI ( Valore det. DDC n.6 del 26.04.2007 e DGC n.65 del 23.04.2014 )	<b>8,6 ‰</b>
<input type="checkbox"/> <b>TERRENI AGRICOLI</b>	<b>ESENTI</b>
<input type="checkbox"/> Fabbricati RURALI STRUMENTALI	<b>ESCLUSI</b>
<input type="checkbox"/> Fabbricati INVENDUTI dalle imprese	<b>ESENTI</b>

**TASI:**

Confermate anche per l'anno 2021 le seguenti aliquote TASI già in vigore:

<input type="checkbox"/> <b>ABITAZIONE PRINCIPALE e pertinenze</b> (una per categoria)	<b>ESENTE</b>
<input type="checkbox"/> Abitazione principale e pertinenze (una per categoria) dei pensionati A.I.R.E.	<b>ESENTE</b>
<input type="checkbox"/> Categorie catastali: A/1-A/8-A/9 adibite ad abitazione principale e pertinenze (una per categoria)	<b>1,5 ‰</b>
<input type="checkbox"/> Fabbricati dati IN COMODATO AI PARENTI in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale (il contratto deve essere registrato)	<b>1,5 ‰</b>
<input type="checkbox"/> Fabbricati GRUPPO "D"	<b>1,0 ‰</b>
<input type="checkbox"/> Tutti gli altri fabbricati	<b>1,5 ‰</b>
<input type="checkbox"/> AREE FABBRICABILI ( Valore det. DDC n.6 del 26.04.2007 e DGC n.65 del 23.04.2014 )	<b>1,5 ‰</b>
<input type="checkbox"/> <b>TERRENI AGRICOLI</b>	<b>ESENTI</b>
<input type="checkbox"/> Fabbricati RURALI STRUMENTALI	<b>1,0 ‰</b>
<input type="checkbox"/> Fabbricati INVENDUTI dalle imprese	<b>1,0 ‰</b>

**TARI:**

La TARI sarà gestita autonomamente dal Consorzio Priula.

**Altri Tributi Comunali**

Nella L. 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) è prevista l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Nella stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati.

Il Comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D. Lgs n.23/2011).

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni prevedono un'entrata per accertamenti IMU arretrati per soli € 3.000,00 avendo infatti l'ufficio adottato il recapito della bollettazione attraverso consegna porta a porta e puntuale verifica dei pagamenti nell'anno, queste modalità di verifica hanno ridotto notevolmente l'evasione tributaria ormai da un paio di anni.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

**Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni**

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019 (assestato o rendiconto)	146.330,00	924.822,00	1.413.000,00
2020 (assestato o rendiconto)	67.529,54	918.307,00	878.000,00
2021 (assestato o rendiconto)	85.215,12	958.715,12	318.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

**e per violazione codice della strada**

Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
3.000,00	3.000,00	3.000,00
3.000,00	3.000,00	3.000,00
<b>6.000,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>6.000,00</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. L'organo di revisione prende atto che l'ente nella determinazione del FDCE **ha** tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L. 23.10.2018 n. 119 (Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010).

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 3.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 3.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta la somma di euro 6.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

### **Proventi dei beni dell'ente**

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>
Canoni di locazione	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>8.000,00</b>	<b>8.000,00</b>	<b>8.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

### **Proventi dei servizi pubblici**

L'Ente non ha servizi a domanda individuale a seguito dell'associazione di alcuni servizi con altri quattro Comuni. Pertanto non sono previste percentuali di copertura.

## **B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

*Sviluppo previsione per aggregati di spesa:*

<b>SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI</b>					
<b>PREVISIONI DI COMPETENZA</b>					
<b>TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA</b>	<b>Previsioni Def. 2020</b>	<b>Previsioni 2021</b>	<b>Previsioni 2022</b>	<b>Previsioni 2023</b>	
101	Redditi da lavoro dipendente	288.395,54	312.340,00	299.690,00	299.690,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	18.776,91	19.200,00	19.200,00	19.200,00
103	Acquisto di beni e servizi	224.475,72	285.760,00	276.760,00	276.760,00
104	Trasferimenti correnti	80.446,94	254.500,00	248.000,00	234.000,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	19.365,50	19.665,06	16.600,00	16.600,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	193,44	34.829,06	34.829,06	34.829,06
110	Altre spese correnti	15.000,00	32.421,00	32.421,00	32.421,00
	<b>Totale</b>	<b>646.654,05</b>	<b>958.715,12</b>	<b>927.500,06</b>	<b>913.500,06</b>

### **Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2021-2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 340.489,00, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 0.00,

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	320.489,00	312.340,00	299.690,00	299.690,00
Spese macroaggregato 103		10.000,00	10.000,00	10.000,00
Irap macroaggregato 102	20.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>340.489,00</b>	<b>340.340,00</b>	<b>327.690,00</b>	<b>327.690,00</b>
(-) Componenti escluse (B)				
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>340.489,00</b>	<b>340.340,00</b>	<b>327.690,00</b>	<b>327.690,00</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2021, 2022 e 2023 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013;

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2021-2023 è di euro 5.000.00 I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

### **Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa **tiene** altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente **rientra** nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che rispettano i vincoli del pareggio di bilancio).

In particolare le previsioni per gli anni 2021-2023 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Studi e consulenze	17.121,00	80,00%	3.424,20	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	4.000,00	80,00%	800,00	500,00	500,00	500,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Formazione	750,00	50,00%	375,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<b>Totale</b>	<b>21.871,00</b>		<b>4.599,20</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>

*La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.*

*Si tenga presente che il D.L. 50/2017 all'art. 21-bis prevede che a decorrere dall'esercizio 2018 le seguenti limitazioni e i seguenti vincoli:*

*a) all'articolo 6, commi 7, 8, fatta eccezione delle spese per mostre, 9 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;*

*b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*

*non si applicano esclusivamente ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243. (pareggio di bilancio)"*

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo :

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

## Esercizio finanziario 2021

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c / a)
	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	438.000,00 435.000,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	<b>3.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000</b>
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (Solo per regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00 0,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000</b>
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (Solo per regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00 0,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000</b>
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	230.000,00	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (Solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,0000
<b>1000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>668.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
	<b>Trasferimenti correnti</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	102.500,00	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000</b>
			<b>0,00</b>		



<b>2000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>102.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
	<b>Entrate extratributarie</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	39.400,00	0,00	0,00	0,0000
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	11.000,00	102,85	102,85	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	33.100,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	56.500,00	0,00	0,00	0,0000
<b>3000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>140.000,00</b>	<b>102,85</b>	<b>102,85</b>	
	<b>Entrate in conto capitale</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	110.000,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	110.000,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000</b>
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000</b>
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	105.215,12	0,00	0,00	0,0000
<b>4000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>215.215,12</b>	<b>102,85</b>	<b>102,85</b>	
	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>				

COMUNE DI CASTELCUCCO (TV)

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA  
ESIGIBILITA '\*

**Esercizio finanziario 2021**

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c / a)
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
<b>5000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE***</b>		<b>1.125.715,12</b>			
<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE***</b>		<b>910.500,00</b>	<b>102,85</b>		
<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>		<b>215.215,12</b>	<b>102,85</b>		

**Fondo di riserva di competenza**

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 5.000,00 pari allo 0,52% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 5.000,00 pari allo 0,53% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 5.000,00 pari allo 0,54% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

**Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

**ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del triennio 2021-2023 l'ente NON prevede di esternalizzare servizi;

Nel corso del 2020 e così nel 2021-2022-2023 l'ente non ha provveduto e non procederà ad esternalizzare servizi e quindi non ha trasferito risorse umane e strumentali a società esterne.

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

<b>Società ed organismi gestionali</b>
ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL IN SIGLA "A.T.S. S.R.
ASCO HOLDING S.P.A.
AUTORITA'AMBITO TERRITORIO OTTIMALE "VENETO ORIENTALE"
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA
G.A.L. DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
MOBILITA' DI MARCA S.P.A.
CONSORZIO PER IL RECUPERO LA FORNACE DI ASOLO
FONDAZIONE LA FORNACE DELL'INNOVAZIONE

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Nelle previsioni di bilancio si è tenuto conto del divieto disposto dall'art. 6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che nel 2020 hanno provveduto alla distribuzione dei seguenti utili:
  - a. ASCO HOLDING € 12.533,95.

**Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate**

L'ente, avvalendosi di quanto disposto dall'art. 31, comma 3 del D.L. 24.07.2014 n. 66 non ha debiti al 31/12/2019, nei confronti delle Società partecipate come risulta dalla dichiarazione attestante la verifica dei crediti e debiti reciproci nei confronti delle Società partecipate, asseverata dai rispettivi organi di revisione.

**Revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24, D.LGS. N. 175/2016**

L'art. 24 del d.lgs. n. 175/2016, ha posto a carico delle amministrazioni pubbliche, titolari di partecipazioni societarie, l'obbligo di effettuare una ricognizione delle quote detenute, direttamente ed indirettamente, finalizzata ad una loro razionalizzazione nei casi previsti dall'art. 20. L'operazione, di natura straordinaria, costituisce la base di una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, come disciplinata dal medesimo art. 20 del Testo Unico. L'istituto della revisione straordinaria costituisce, per gli Enti territoriali, aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1 co. 612 della l. n. 190/2014. La prima valutazione che se ne trae è quella di una rinnovata attenzione del legislatore verso un adempimento che, oltre ad essere esteso a tutte le amministrazioni pubbliche, andrà a regime con cadenza periodica. In questo contesto, sono previsti meccanismi sanzionatori unitamente ad un articolato sistema di verifiche sugli esiti della ricognizione effettuata; tali esiti sono comunicati alla Sezione della Corte dei conti competente e al Ministero dell'economia e delle finanze (art. 20, commi 1 e 3 e art. 24, co. 1).

L'ente ha approvato ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 175/2016 la revisione straordinaria delle partecipazioni, corredato da relazione tecnica, direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

### ***Accantonamento a copertura di perdite***

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2019, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2020, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 31 dicembre 2019;

***Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)*** L'Ente provvederà (entro il 31.12.2020), con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione [*anche se negativo*] sarà comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016.

## SPESE IN CONTO CAPITALE

### Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)					
			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO					
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		382215,12	1460700,06	1096711,06
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		64215,12	64700,06	43711,06
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		318000,00 0,00	1396000,00 0,00	1053000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00

**INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Il Revisore prende atto che con deliberazione consiliare n. 16 del 20.05.2020 esecutiva a tutti gli effetti di legge, l'Ente, al fine di una più efficace gestione attiva del debito, ha autorizzato, per l'anno 2020, la rinegoziazione dei prestiti concessi dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A. pertanto la situazione per il 2021 sarà la seguente:

Progr.	Identificativo Prestito Originario (*)	Tipo Prodotto/Tasso (Post)	Debito Residuo Prestito Originario (**) al 01/01/2020	Tasso di Interesse (***) (Ante) %	Rata 30/06/2020 (Ante)	Tasso di interesse (Post) %	Quota interessi del 30/06/2020 (Ante) da corrispondere il 31/7/2020	Rata post (capitale + interessi) del 31/12/2020	Rata post (capitale + interessi) dal 30/06/2021 alla Data di Scadenza	Data di Scadenza (Post)
1	4518088/00	Fisso	28.915,95	5,279	2.038,89	3,865	763,24	631,09	952,16	31/12/2043
2	4522123/00	Fisso	299.465,06	4,804	20.687,87	3,680	7.193,15	6.258,82	9.681,3	31/12/2043
3	4533511/00	Fisso	116.826,62	4,491	7.315,12	3,648	2.623,34	2.422,99	3.764,8	31/12/2043
4	4535242/00	Fisso	60.497,20	4,308	3.755,02	3,569	1.303,11	1.230,81	1.934,2	31/12/2043
5	4548349/00	Fisso	70.083,52	4,574	4.089,48	3,769	1.602,81	1.495,93	2.285,8	31/12/2043
6	4551296/00	Fisso	46.216,55	4,930	2.574,12	4,035	1.139,24	1.047,96	1.547,5	31/12/2043

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2021	2022	2023
Interessi passivi	20.165,90	20.165,90	20.165,90
entrate correnti	910.500,00	878.800,00	885.789,00
% su entrate correnti	2,21%	2,29%	2,28%
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, vedi prospetto è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	622.004,90	601.839,00	581.673,10	561.507,20
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00		0,00
Prestiti rimborsati (-)	20.165,90	20.165,90	20.165,90	20.165,90
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00		0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>		<i>0,00</i>
<b>Totale fine anno</b>	<b>601.839,00</b>	<b>581.673,10</b>	<b>561.507,20</b>	<b>541.341,30</b>

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
  - delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;
  - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
  - di eventuali reimputazioni di entrata;
  - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
  - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
  - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
  - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
  - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
  - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
  - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
  - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
  - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
  - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti:  
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i finanziamenti regionali al 100% preventivati.

**a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2021, 2022 e 2023, gli obiettivi di finanza pubblica.

**b) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

**c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Sottolinea e rileva che l'utilizzo dei proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione per il finanziamento di spesa corrente certa è un indice critico da tenere monitorato in quanto la tipologia di entrata è variabile, destinata negli anni a ridursi inevitabilmente.

Pertanto si invita l'amministrazione a cercare altre fonti di entrata certe al fine di poter confermare l'attuale trend di spesa.



Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

*Castelcucco,*

*IL REVISORE DEL CONTO*

*Documento firmato digitalmente*

COMUNE DI CASTELCUCCO  
Provincia di Treviso

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 24

Data 24/09/2020

OGGETTO: Parere sulla proposta di delibera approvazione Documento unico di programmazione (DUP) periodo 2021/2023 (art. 170 c.1 DLGS 267/2000).

La sottoscritta dott.ssa Spolaor Daniela, Revisore Unico del Comune di Casteluco ai sensi dell'art. 234 e seguenti del D. Lgs. 267/2000, nominata con delibera del Consiglio comunale n. 42 del 20.11.2018;

◆ *Visto che con il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN) ed in particolare le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";*

◆ *Visto che la suddetta riforma è entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione ed è nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e di consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;*

◆ *Visto che il D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014 ha modificato ed integrato sia il D.Lgs. n. 118/2011, recependo gli esiti della sperimentazione, sia il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;*

◆ *Visto l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";*

◆ *Visto l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:*

*"1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione*

- decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegato al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*
2. *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*
  3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*
  4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
  5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*
  6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti dispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
  7. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione."*
- ◆ **Visto** il Principio Contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8;
  - ◆ **Visti** il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, lo Statuto ed il Regolamento comunale di contabilità;  
dato atto e tenuto conto che:
  - ◆ il Comune di Castelcuoco, avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, è tenuto alla predisposizione del DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato Principio Contabile all. 4/1;
  - ◆ l'Organo di Revisione deve esprimere il parere sugli strumenti di programmazione economico-finanziaria come richiamato all'art. 239, del D.Lgs. n. 267/2000 e come modificato dall'articolo 3 del Decreto Legge n. 174 del 10 ottobre 2012,  
  
considerato che:
  - ◆ è pervenuto in data 20.09.2020 lo schema di Documento Unico di Programmazione per il triennio 2021 – 2023 predisposto dal Responsabile del Servizio Economico e Finanziario;

◆ viene così sintetizzato un quadro riepilogativo delle entrate e delle spese per il triennio 2021 - 2023 suddivise per Titoli e più nel dettaglio:

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	400.000,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	719.198,12	681.789,00	681.789,00	681.789,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	60.650,00	47.500,00	47.500,00	47.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	140.192,44	139.222,52	139.222,52	139.222,52
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	181.812,81	130.227,66	1.496.853,96	1.080.853,96
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali .....	1.101.853,37	998.739,18	2.365.365,48	1.949.365,48
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	167.000,00	0,00	73.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	287.870,23	284.000,00	284.000,00	284.000,00
Totale titoli	1.389.723,60	1.449.739,18	2.649.365,48	2.306.365,48
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>1.789.723,60</b>	<b>1.449.739,18</b>	<b>2.649.365,48</b>	<b>2.306.365,48</b>
Fondo di cassa finale presunto	34.335,65			
<b>SPESE</b>	<b>CASSA ANNO 2021</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2021</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2022</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2023</b>
Disavanzo di amministrazione <sup>(1)</sup>		0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto <sup>(2)</sup>		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	1.098.297,50	890.289,54	887.224,48	887.224,48
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	275.437,51	185.000,00	1.393.000,00	1.050.000,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale spese finali .....	1.373.735,01	1.075.289,54	2.280.224,48	1.937.224,48
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	90.449,64	90.449,64	85.141,00	85.141,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	291.203,30	284.000,00	284.000,00	284.000,00
Totale titoli	1.755.387,95	1.449.739,18	2.649.365,48	2.306.365,48
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>1.755.387,95</b>	<b>1.449.739,18</b>	<b>2.649.365,48</b>	<b>2.306.365,48</b>

tutto ciò premesso e considerato si

esprime parere favorevole allo schema di Documento Unico di Programmazione per il triennio 2021 -  
2023 così come predisposto dal Responsabile del Servizio Economico e Finanziario.

Il Revisore Unico  
- dott.ssa Daniela Spolaor



**COMUNE DI CASTELCUCCO**  
Provincia di Treviso  
**ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA**

Verbale n. 23  
Data 17.07.2020

Parere dell'organo di Revisione sulla proposta di delibera  
**ASSESTAMENTO  
GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER  
L'ESERCIZIO 2020 AI SENSI DEGLI ARTT. 175 COMMA 8 E 193 DEL D.LGS.  
N. 267/2000**

L'anno 2020, il giorno 17 del mese di luglio, l'organo di revisione economico finanziaria esaminata la documentazione prodotta dall'ufficio finanziario, si è costituito per esprimere il proprio parere in merito alla proposta da sottoporre a deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: **"ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2020 AI SENSI DEGLI ARTT. 175 COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000**

Il Revisore Unico del Comune di Casteluco ai sensi dell'art. 234 e seguenti del D. Lgs. 267/2000, nominato con delibera del Consiglio comunale n. 42 del 20.11.2018,

**visto**

– che ai sensi dell'art. 193, comma 2°, del D. Lgs. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014 "Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui; b) i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194; c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo."

**premessò che**

con deliberazione del Consiglio comunale, esecutiva ai sensi di Legge n. 40 in data 23/12/2019 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 (art. 151 D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10 D.Lgs. n. 118/2011);

Ad oggi sono state apportate le seguenti variazioni a suddetto bilancio di previsione:

1. deliberazione di Consiglio comunale n. 13 in data 20.05.2020, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Ratifica delibera di G.C. n. 22 del 31.03.2020 1^variazione al bilancio di previsione 2020/2022";
2. deliberazione di Consiglio comunale n.14 in data 20.05.2020 esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "2^ variazione al bilancio di previsione 2020/2022";
3. deliberazione di Consiglio comunale n. 16 del 20.02.2020 "3^variazione al bilancio 2020 a seguito rinegoziazione mutui".

con delibera di Giunta comunale n. 13 del 11.03.2020, adottata ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011, si è

provveduto:

1) al riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2019 dal quale risulta un Fondo Pluriennale Vincolato al 1 gennaio 2020 per un importo in conto capitale di euro 114.897,37;

dato atto che

- le spese correnti ed in conto capitale previste per il 2020 in assenza di debiti fuori bilancio, come da dichiarazione dei Responsabili dei Servizi, non presentano grandi variazioni e sono sostanzialmente in linea con il preventivo approvato il 23.12.2019, comprensivo delle variazioni di bilancio già effettuate;
  - i dati riportati mettono in evidenza i positivi risultati raggiunti finora e danno la possibilità all'Amministrazione Comunale di poter svolgere il proprio ruolo di indirizzo e di controllo politico sull'attività per il corrente esercizio secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni;
  - per quanto riguarda gli "equilibri di bilancio", il Responsabile del Servizio Finanziario ha presentato un prospetto sulla situazione di bilancio aggiornata al 08.07.2020 riguardante gli stanziamenti in entrata di competenza 2020, e gli stanziamenti di spesa 2020 e la situazione dei residui attivi e passivi riaccertati;
  - nella predetta relazione il Responsabile del Servizio Finanziario prevede alla chiusura dell'esercizio finanziario 2020 la conferma di un avanzo di amministrazione non negativo e dà atto che sono mantenuti gli equilibri di bilancio per la gestione corrente e per la gestione dei residui;
  - i dati finanziari elencati rappresentano una situazione finanziaria in sostanziale equilibrio con un saldo di cassa al 30.06.2020 di Euro 803.947,31;
  - non emergono allo stato attuale situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessaria la modifica del fondo crediti di dubbia esigibilità con il relativo accantonamento nel risultato di amministrazione, come previsto nel D.Lgs. n. 118/2011 al punto 3.3, e come ribadito nelle note dei vari responsabili dei servizi;
  - le previsioni di bilancio sono coerenti con gli obiettivi del pareggio 2020, di cui all'articolo 31 della Legge n. 183/2011 e all'articolo 1 del Decreto Legge n. 78 del 19.06.2015, come risulta dal prospetto fornito dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- In merito alla variazione di assestamento al bilancio 2020 di cui alle seguenti risultanze:

DESCRIZIONE	Previsioni Iniziali	Previsioni definitive
Fpv spese correnti		0,00
Entrate correnti (Tit. I, II, III)	868.511,52	996.161,52
Spese correnti (Tit. I)	897.806,06	997.972,06
Quota capitale amm.to mutui	81.442,00	42.719,00
Differenza	-110.736,54	-46.539,54
Quota oneri di urbanizzazione	110.736,54	46.539,54
Risultato	0,00	0,00

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;

- verificata l'inesistenza di debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 08.07.2020;

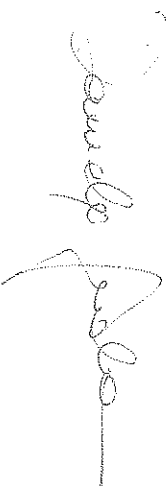
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2020-2022;

esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il **parere favorevole** alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione economico-finanziaria  
D.ssa Daniela Spolaor

Handwritten signature in black ink, appearing to read 'Daniela Spolaor', written over a horizontal line.